



PROVINCIA AUTONOMA
DI TRENTO

L'Autorità per la partecipazione locale della Provincia autonoma di Trento

RELAZIONE FINALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO INERENTE IL FONDO STRATEGICO TERRITORIALE DELLA COMUNITA' DELLA VALLE DEI LAGHI.

Trento, 10 maggio 2017

Premesse:

L'Autorità per la partecipazione locale (APL) della Provincia autonoma di Trento trova il suo fondamento legislativo nella Legge provinciale 16 giugno 2006, n.3 "Norme in materia di autogoverno dell'autonomia del Trentino" così come modificata dalla Legge provinciale 13 novembre 2014, n.12. Il nuovo Capo V ter intitolato "Partecipazione nelle comunità" recita che l'APL attiva d'ufficio i processi partecipativi relativamente alla proposta di piano sociale di comunità, il documento preliminare per l'elaborazione del piano territoriale di comunità, il programma degli investimenti territoriali relativamente ai fondi per il finanziamento delle spese di investimento di comuni e comunità, e la proposta di programma di sviluppo economico. Allo stesso tempo, l'APL valuta e ammette le proposte di attivazione di processi partecipativi presentate da comuni, comunità, associazioni di categoria maggiormente rappresentative e almeno il 5 per cento dei residenti della comunità con più di sedici anni. Inoltre, essa decide sulla rilevanza e la titolarità dell'interesse a partecipare dei titolari dei diritti di partecipazione, cura la gestione e il monitoraggio dei processi partecipativi attivati, assicura la trasparenza dei processi partecipativi e l'ampia diffusione delle relative informazioni, anche assicurandone la pubblicità nei siti istituzionali delle comunità, e fornisce assistenza e consulenza ai comuni che attivano processi partecipativi. L'APL quindi è un organo indipendente per la garanzia e la promozione dei processi partecipativi nelle comunità.

Fondo strategico territoriale:

Obiettivo del Fondo strategico territoriale è quello di promuovere l'autonomia del territorio nella programmazione degli investimenti e la capacità degli enti di collaborare tra loro per individuare le priorità e gli interventi strategici per lo sviluppo delle loro comunità, che dovranno risultare coerenti con la programmazione provinciale. Il Fondo strategico territoriale ammonta complessivamente a 114,668 milioni di euro 49,288 milioni di euro sono le risorse conferite da ciascun Comune; 65,380 milioni è invece la quota messa a disposizione dalla Provincia ricavata dai risparmi ottenuti nella selezione degli investimenti già ammessi a finanziamento nel 2015.

Il Fondo è stato distribuito tra i territori in base a criteri specifici:

- la popolazione residente al 31 dicembre 2014 (35%),
- la superficie totale del territorio (5%),
- il numero di Comuni appartenenti al territorio(14%),
- il numero di abitazioni (15%),
- l'incremento dell'Irap tra il 2010 e il 2011 (3%),
- l'indice delle risorse storiche ovvero quanto già assegnato al territorio nell'ultimo decennio (10%),
- una quota fissa assegnata a tutti in parti uguali (10%)
- indicatore di quanto versato dai Comuni in modo da premiare i territori che hanno conferito maggiori risorse (8%).

Il Fondo strategico territoriale promuove lo sviluppo locale attraverso due tipologie di azioni congiunte:

- l'adeguamento della qualità/quantità dei servizi;
- progetti di sviluppo locale.

Alla prima tipologia sono destinate le risorse conferite dai Comuni finalizzate al miglioramento dell'organizzazione e della fruizione di tutti i servizi che costituiscono preconditione per lo sviluppo e fattore essenziale per il successo dei progetti di sviluppo locale.

Ai progetti di sviluppo locale (seconda tipologia) sono destinate le risorse derivanti dal bilancio provinciale, che dovranno essere impiegate per la realizzazione di interventi strategici inerenti:

- la valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- il risparmio energetico e le filiere locali di energia rinnovabile

La programmazione dei progetti di sviluppo locale è basata su due parole chiave: accordo di programma e processo partecipativo. In questo ambito si è concentrato l'operato principalmente dell'APL fin qui.

L'APL ha proposto alle Comunità l'organizzazione di un percorso partecipativo aperto a tutti gli abitanti della Comunità stessa per condividere e individuare quali sono gli interventi ritenuti strategici per il futuro e lo sviluppo della Comunità. Nel corso di un laboratorio interattivo sono presentati e poi approfonditi dai partecipanti gli interventi, le idee e i progetti legati al fondo strategico territoriale proposti dalla Comunità in accordo con i Comuni.

Tali proposte sono state presentate e discusse nel corso dei *World Cafè* organizzati dall'UMST Sviluppo della Riforma Istituzionale della Provincia autonoma di Trento nel corso dell'autunno 2016 a cui sono stati invitati i portatori d'interesse della valle. Dalla sintesi di quella serata e dalla relativa sintesi effettuata dalla conferenza dei Sindaci in seno ad ogni Comunità, è stato redatto un documento in cui sono elencati gli interventi che impegnano la Comunità nei prossimi anni per uno sviluppo sostenibile e per una maggiore coesione territoriale e sociale.

Tale documento costituisce l'oggetto del processo partecipativo in cui i cittadini sono chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Comunità della Valle dei Laghi

Il 24 novembre 2016 a Valledlaghi si è svolto il *World Cafè* della Comunità della Valle dei Laghi in cui sono stati discussi dai partecipanti ai tavoli i seguenti argomenti:

TAVOLO N 1: MOBILITÀ SOSTENIBILE/VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

- Ciclopedonale della Valle di Cavedine da Padergnone a Vigo Cavedine, incentrata sul recupero delle strade interpoderali e viabilità secondaria attraverso i campi e le colline. Realizzazione di infrastrutture per consentire, in condizione di sicurezza, la mobilità pedonale.
- Completamento realizzazione interventi per la riqualificazione delle fasce lago con recupero della rete sentieristica di collegamento fra i laghi.

TAVOLO N 2: VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E DEL PAESAGGIO

- Acquisizione e restauro Castello di Madruzzo
- Progetto di valorizzazione dei sentieri di Valle con la relativa messa in opera e promozione attraverso segnaletica, totem esplicativi nei punti di interesse, mappatura georeferenziata dei percorsi per mettere a disposizione degli utilizzatori le relative tracce; connessioni con le attività produttive e dell'ospitalità; realizzazione di percorsi tematici; creazione di alcuni "parchi tematici".
- Messa a norma e valorizzazione delle falesie della Valle dei Laghi.

TAVOLO N 3: PROMOZIONE TURISTICA E DEL TERRITORIO

- Progetto organico di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali: menu di prodotti locali nei ristoranti della valle, e scaffale dedicato nei punti vendita del territorio; creazione del marchio di valle; realizzazione di un punto vendita e promozione dei prodotti tipici; sostenere lo sviluppo dei prodotti biologici e la loro promozione. Progetti di recupero e di reintroduzione di forme di coltivazione storiche andate in disuso quali la castanicoltura, la coltivazione di cereali, l'olivo, il broccolo di s. Massenza...
- Valorizzazione e potenziamento dell'ufficio informazioni turistiche della Valle dei Laghi facendolo diventare un punto di riferimento informativo della Valle; acquisizione dell'edificio, adeguamento della struttura; presenza continua di APT.

TAVOLO N 4: POLITICHE CULTURALI RISPARMIO ENERGETICO – AMBIENTE

- Sostenere la progettualità del Teatro Valle dei Laghi anche come realtà attrattiva da fuori territorio e come motore di sviluppo collegato alla proposta culturale teatrale in Valle dei Laghi.
- Riqualficazione energetica edifici pubblici

Dagli stakeholder presenti sono emersi numerosi spunti che sono stati riassunti nel documento che viene allegato al presente documento (allegato 1).

Dalla sintesi del predetto documento, la Comunità ha inviato all'APL un documento di sintesi (allegato 2) che ha costituito la base della partecipazione obbligatoria prevista dalla L.P. 3/2006.

Si tratta di temi ritenuti importanti sia per lo sviluppo sostenibile, sia per la realizzazione di una maggiore coesione territoriale e sociale all'interno del territorio della Comunità.

I cittadini durante il workshop sono stati chiamati a compiere una "progettazione" di contenuto dell'intervento. Immaginare cioè quali possano essere i benefici diretti ed indiretti che l'intervento dovrebbe produrre per la Comunità, gli eventuali soggetti interessati, i risvolti economici e sociali legati all'intervento, le carenze strutturali, sociali o economiche che l'intervento vuole affrontare, i costi e i benefici che ne deriveranno, le alternative possibili, i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'intervento e i suoi possibili fruitori, i tempi di realizzazione, insomma a dare una dimensione di contesto all'intervento.

Dopo aver discusso dei temi e dato forma ai progetti, potranno indicare mediante una preferenza, quali, tra le proposte presentate, sono a loro parere le più strategiche per il futuro della Comunità.

Il laboratorio partecipato organizzato grazie alla collaborazione tra Comunità della Valle dei Laghi, UMST Sviluppo della riforma istituzionale e APL e denominato #PROGETTOVALLEDEILAGHI, si è svolto il giorno martedì 28 marzo a partire dalle ore 18.00 presso il Teatro Valle dei Laghi, Via Stoppani – Loc. Lusan, Vallelaghi.

Gli interventi portati a partecipazione sono i seguenti:

1. Ciclopedonale della Valle di Cavedine (da Padergnone a Vigo Cavedine)

Recupero delle strade interpoderali e della viabilità secondaria, attraverso i campi e le colline che consente di favorire una "mobilità dolce" attraverso una zona in gran parte esclusa dai transiti turistici.

2. Completamento collegamento fra i sette laghi percorsi ad anello intorno ai laghi di Santa Massenza e Cavedine

Completamento realizzazione di una progettazione già a tratti sviluppata che consentirà di avere, da un lato, dei percorsi alternativi alla viabilità ordinaria dei residenti e, dall'altro, favorire la percorrenza e la conoscenza del territorio da parte di turisti.

3. Censimento e riorganizzazione complessiva dei sentieri

Analisi attenta della sentieristica esistente che consenta di individuare quella che necessita di manutenzione/valorizzazione. Realizzazione di segnaletica, totem esplicativi nei punti di interesse, mappatura georeferenziata dei percorsi, connessioni con le attività produttive e dell'ospitalità, percorsi e parchi tematici, promozione mobilità lenta anche tramite e-bike.

4. Attività di marketing territoriale

- Creazione di una cultura dell'accoglienza volta a promuovere l'identità specifica della Valle dei Laghi attraverso anche il potenziamento del sistema di informazione locale (vedi punto info esistente).
- Creazione di un portale unico di pubblicità in funzione del turista che si intende attrarre tramite un progetto organico di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, recupero e reintroduzione di forme di coltivazione storiche andate in disuso, promozione della conoscenza integrata prodotti/territorio, riconoscimento dell'identità di valle, recupero all'agricoltura di porzioni del territorio dismesse. Sviluppo agricoltura biologica incrementando le sinergie fra i produttori. Attività sportive ecc. Sinergie fra varie attività.

5. Acquisizione e restauro Castello di Madruzzo

Acquisizione di un manufatto storico/culturale di rilevante interesse con la volontà di creare un polo turistico – culturale strategico per attivare iniziative di promozione del territorio in tutti i suoi aspetti.

6. Percorsi di arrampicata in falesia

Promozione e valorizzazione integrata dei percorsi esistenti e realizzazione di nuovi percorsi "family". Prioritaria messa in sicurezza dei numerosi percorsi già esistenti in Valle dei Laghi. Possibilità di valorizzare anche dal punto di vista economico del flusso di arrampicatori che già frequentano la valle soggiornando nelle zone limitorfe.

7. Attivare sull'edificio del Teatro della Valle dei Laghi un "progetto pilota" di risparmio energetico da prendere in considerazione come "buona pratica".

Individuare forme di "efficientamento energetico" della struttura che consentano di ridurre i costi di gestione.

La campagna di comunicazione dell'evento è stata organizzata con un criterio multilivello, ossia sono state utilizzate il maggior numero possibile di canali e linguaggi (radio, internet, mailing-list, cartellonistica, telefono, giornali, ecc) al fine di raggiungere il più elevato numero di cittadini. A tal riguardo con la collaborazione di Informatica Trentina S.p.A. è stata creata sul sito internet dell'APL (apl.provincia.tn.it) una pagina dedicata ad ogni Comunità in cui è pubblicata tutta la documentazione relativa ad ogni singolo ente e nel quale i cittadini possono commentare i contenuti presenti, pubblicare propri contenuti o semplicemente approfondire i temi del fondo strategico. Questo anche in un'ottica di trasparenza e pubblicità.

La pagina relativa alla Valle dei Laghi era al seguente link: <https://apl.provincia.tn.it/Valle-dei-Laghi>.

L'organizzazione del workshop partecipato, ispirato alla tecnica dell'Open Space Technology, prevedeva la seguente scansione temporale:

- Apertura lavori
- Presentazione dei temi da parte dei rappresentanti dei Comuni e della Comunità
- Scelta dei tavoli da parte dei cittadini
- Lavori dei tavoli
- Presentazione dei risultati
- Scelta delle priorità
- Conclusione

Alla serata in Valle dei Laghi erano presenti il dott. Stefano Nardin, arch. Silvia Alba e prof. Marco Brunazzo per l'Autorità e i dipendenti dell'UMST Sviluppo della riforma istituzionale dott. Franco Scaramella e Sandro Abram.

Hanno inizialmente partecipato all'evento circa 70 cittadini.

Il lavoro ai tavoli si è svolto in un clima amichevole e collaborativo. Non sono emerse grandi tensioni seppur con la presenza di idee e proposte a volte parzialmente diverse. Alla fine del tempo tutti i gruppi hanno trovato una sintesi del lavoro ed hanno quindi potuto effettuare una presentazione del lavoro in plenaria.

Si presentano di seguito i progetti realizzati dai tavoli e presentati nell'assemblea plenaria al termine dei lavori:

TAVOLO 1:

JUZ
DAL
RIZIA

CICLABILE DI VALLE

- PREDILIGERE I PASSAGGI PRESSO STRUTTURE PUBBLICHE GIÀ ESISTENTI
- ATTENZIONE ALLA CONVIVENZA TRA PISTA CICLO-PEDONALE ED AREE AGRICOLE (VERIFICARE TRATTI ALTERNATIVI, DOVE POSSIBILE)
- VERIFICARE LA POSSIBILITÀ DI STIPULARE IL SERVIZIO MUPASTIMO (X L'OCCUPAZIONE)
- PROGETTO DI GRANDE IMPORTANZA USATO LE AREE CONIUGATE E LE OPPORTUNITÀ CHE GENERA
↳ INVESTIMENTI RICHIESTI BARI (BAR/BICI-GALL/RISTORANTI/SOGGIORNO)
- IL PROGETTO PUÒ ESSERE REALIZZATO IN PIÙ STADI
- RIENTRA IN UN PROGETTO TERRITORIALE PIÙ AMPIO (LO SVILUPPO DELLE PISTE CICLO-PEDONALE IN TUTTO IL TRENTO)
- MA NON SOLO
- SI COLLEGA AL PROGETTO GIÀ IN ESSENZA DELLE E-BIKE
- IMPEGNO ECONOMICO RELATIVAMENTE CONTENUTO
- MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA X I CICLISTI CHE POSSONO EVITARE STRADE TRAFFICANTI E PERICOLOSE
- GRANDE OPPORTUNITÀ "A MISURA DI FAMIGLIA", POSSIBILITÀ DI INTEGRARE LA CICLO-PEDONALE CON PARCHI GIOCHI ED NEER PIC-NIC

TAVOLO N°1

1 4
2 3 7 10 11 13 15 17 20 21 (23)

TAVOLO 2:

③ S. MASSENA - TORBUINO

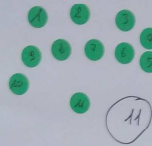
- realizzazione dei tratti ipotizzati sarebbe importante per rendere completo e appetibile la circostante quale

⑤ LAGO DI CAVEDINE

- miglioramento della manutenzione dei percorsi previsti e delle sponde del lago

④ LAGO DI LAGOLO

- incentivare riapertura della strutture ricettive in quanto la percorribilità è già funzionale



PROPOSTE GENERALI

- cartellonistica a carattere didattico anche con QR code
- percorribilità a piedi, in bici e a CAVALLO (necessaria segnaletica) anche alternativi
- COLLEGAMENTO SICURO e PERCORRIBILE tra i vari percorsi dei laghi;
- valorizzazione del progetto attraverso la creazione di GUIDE per turisti e non solo

① LAGO DI LAR - LAGO SANTO

- servizio bus navetta da collegamento tra parcheggio e pizzeria chiudendo la zona al traffico

② LAGO DI TERLAGO

- realizzazione cartellonistica informativa sulla specificità dell'area protetta

TAVOLO 2

TAVOLO 3:

BENESSERE IN NATURA:

alla scoperta dei sentieri della Valle dei laghi

INT. 3

ENTE CAPOFILO: COMUNITA' VALLE DEI LAGHI

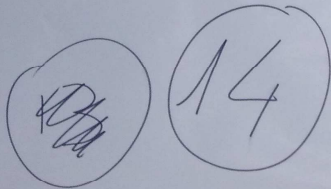
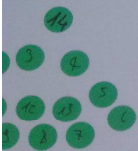
ALTRI ENTI: - PAT (ASSESS. PARI OPPORTUNITA' E POLITICHE GIOVANI)
SERVIZIO RIPRISTINO E VALORIZZAZIONE ABB.
AGENZIA PER LA FAMIGLIA)

- COMUNI
- APT
- ECOMUSEO, SAT, PRO LCO
- SCUOLE
- DISTRETTO FAMIGLIA

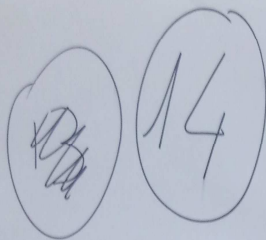
OBIETTIVO PRIORITARIO: CREARE E VALORIZZARE UNA
RETE DI SENTIERI FRUIBILI

CARENZE STRUTTURALI: - MAPPA COMPLESSIVA DEI SENTIERI

- SEGNALETICA
E CARTELLONISTICA OMOGENEA
- MANUTENZIONE
- COORDINAMENTO UNITARIO
- CARTOGRAFIA FISICA E DIGITALE
UNITARIA
- PERCORSI DEDICATI: FAMIGLIA - ENO
GASTRONOMIA



COSTI



- EGRETTICA
- E CARTELLONISTICA OMOGENEA
- MANUTENZIONE
- COORDINAMENTO UNITARIO
- CARTOGRAFIA FISICA E DIGITALE UNITARIA
- PERCORSI DEDICATI: FAMIGLIA - ENO GASTRONOMIA - ...

FINALITÀ:

- FAR CONOSCERE E VALORIZZARE IL TERRITORIO
- FAVORIRE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE A TUTTE LE ETÀ
- FAVORIRE IL CONTATTO DEL TERRITORIO
- FAR RETE FRA ASSOCIAZIONI - ENTI - ATTIVITÀ ECONOMICHE, PRODUTTIVE, TURISTICHE

AZIONI-ATTIVITÀ

- APPATURARE CON VERIFICA DELLO STATO ATTUALE
- DEFINIRE UNA PRIORITÀ DI INTERVENTO E RISPETTIVI CRITERI
- FORMALIZZARE I PROTOCOLLI DA SEGUIRE PER LA FRUIZIONE DEL SENTIERO E LA SUA CONVIVENZA CON L'AMBIENTE E GLI ATTORI DEL TERRITORIO
- ADEGUARE I SENTIERI ESISTENTI CON UN BASSO IMPATTO AMBIENTALE E CON LA COLLABORAZIONE TRA ENTI - ASS. E PRIVATI
- CREARE UNA CARTOGRAFIA FISICA E DIGITALE ADEGUATA
- INDIVIDUARE PARCHEGGI E SERVIZI RENDENDOLI ACCESSIBILI E REGOLAMENTATI
- PROMUOVERE, DARE VISIBILITÀ, VALORIZZARE LE RISORSE DEL TERRITORIO (AMBIENTALI, STORICHE, CULTURALI, SOCIALI, ECONOMICHE...) CON OPPORTUNE CAMPAGNE INFORMATIVE E ANCORATI ALLA CARTOGRAFIA
- IDENTIFICARE I PERCORSI CON DEI NOMI CHE NE ESPLICANO LA CARATTERISTICA FONDAMENTALE
- PROMUOVERE GIORNATE ECOLOGICHE PER LA MANUTENZIONE

COSTI

DA QUANTIFICARE E RILASCIARE SUL TERRITORIO.
IPOTETICO

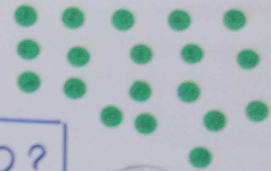
100.000,00 €

- PROMUOVERE ATTIVITÀ SUI SENTIERI: MUSICHE, LETTERE, PERFORMANCE TEATRALI...

TAV.
4

UNA REGIA PER IL TERRITORIO

"Lo sviluppo parte da qui"



CRITICITÀ

- Tanti bravissimi solisti, manca il coro e il direttore
- Mancanza di un brand identificativo

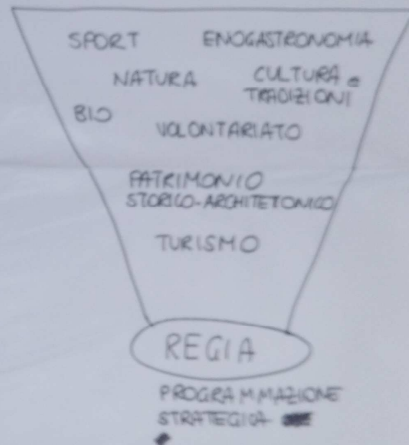
BISOGNI

- Avere dei regolamenti comuni
- Fare formazione
- Cultura dell'accoglienza
- Comunicazione integrata del territorio

WHAT TO DO?

19

- Creazione di un gruppo di lavoro permanente per la pianificazione e programmazione strategica concertata con i diversi attori del territorio (es. Piani Giovani di zona)



OUTPUT

- creazione di un luogo fisico come punto di riferimento per gli operatori del territorio, per la comunità e i turisti
- creazione di un'unica piattaforma web
- sviluppo del brand
- sviluppo delle iniziative

TAVOLO 5:

N° 5 CASTEL MADRUZZO

PUNTO FOCALE COMUNITA' VALLE DEI CAGHI: CASTELLO DI MADRUZZO

FONDAMENTALE PER CREARE SINERGIE PUBBLICO/PUBBLICO
CON PORTATORI DI INTERESSE DI VARIA NATURA PRIVATO/PRIVATO

ESEMPI DI FUNZIONE :

- PROMOZIONE E SVILUPPO DEI PRODOTTI AUTOCTONI & TERRITORIO IN UN'OTTICA DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA ED AMBIENTALE (PUNTO DI RIFERIMENTO PROMOZIONE ATTIVITA' SPORTIVE, ENOGASTRONOMIA, AGRICOLTURA)
- SOCIALE E LAVORO : LAVORO PER IMPRESE ED ARTIGIANI LOCALI SVILUPPO MENTALITA' IMPRENDITORIALE E SUPPORTO ALBERGO DIFFUSO . CREAZIONE NUOVI POSTI DI LAVORO PERMANENTI IN BUONA % ANCHE SOCIALI
- FUNZIONE DIDATTICA E CULTURALE
- SEDE ISTITUZIONALE (ECOMUSEO, BIODISTRETTO)

ESEMPI DI STEAM OLDER : FONDAZIONE MACH, MUSE, CANTINE SOCIALI E PRIVATE, OLBICI - GARDA / TRENTO

OPPORTUNITA' : EVITARE L'ACQUISTO DA PARTE DI PRIVATI ESTERNI CHE INVESTONO MANTENENDO LO STATO DI DEGRADO

PROSSIMITA' : GARDA SEE

CRITICITA' : ACCESSIBILITA' COSTI RISTRUTTURAZIONE

PROPOSTA ORGANIZZARE SERATA A TEMA CON STEAM OLDER PUBBLICI e PRIVATI PER STUDIO FATTIBILITA' PER CREAZIONE BUSINESS PLAN .

TAVOLO 6:

INTERV.
6

CLIMBING PARK

- PER SVILUPPARE UN CLIMBING PARK SEGUIRE LO STUDIO DI FATTIBILITÀ RELATIVO
- SEGUIRE LO STUDIO DI FATTIBILITÀ OSSERVANDO LA PRIORITÀ NEGLI INTERVENTI. PER PRIMI I SITI CHE NECESSITANO DI SICUREZZA PER I MATERIMI OBSOLETI E POI I SITI RIVOLTI AD UN TARGET FAMILY.
- SVILUPPARE UNA VIA FERRATA PER UN TARGET FAMILY IN ZONA
- UNA VOLTA UTIMATO IL PROGETTO, REALIZZARE UN PORTALE WEB CHE PUBBLICIZZI L'OPERA ASSIEME AD ALTRE REALTÀ TERRITORIALI, ES B&B, PRODOTTI TIRACI

- 1
- 2
- 3
- 4
- 5
- 6
- 7
- 8
- 9
- 10
- 11
- 12
- 13

13

TAVOLO 7:

- TEATRO VALLE DEI LAGHI
"NON LASCIAMOLO MORIRE!"
"A TUTTI I COSTI" (7)
- COMUNITA' VALLE DEI LAGHI
CONTESTO CULTURALE
- COMUNI, SOGGETTO GESTORE QUALIFICATO
E IMPRENDENTE, FINANZIATORI
- FRUITORE: LA COMUNITA' INTERA E APERTA
A PUBBLICO PROVENIENTE DALL'ESTERNO
- OBIETTIVO PRINCIPALE:
CULTURA, CRESCITA SOCIALE, VISIBILITA'
ANCHE FUORI DAL TERRITORIO, INTERAZIONE
CON REALTA' DI PENSIERO DIVERSE, VOLANO
ECONOMICO,
- ALTRI OBIETTIVI:
INDIVIDUARE SISTEMI DI RISPARMIO ENERGETICO
CHE POSSANO RIDURRE I COSTI DI GESTIONE E
~~COME~~ "BUONA PRATICA" ~~ESERE DI ESEMPPIO~~
- COSTI E BENEFICI:
PREMESSO CHE LA CULTURA NON CREA DENARO
(→ COSTI IL TEATRO), MA CRESCITA PERSONALE E
DELLA SOCIETA', I COSTI SONO GIUSTIFICATI!
LA FUSIONE DEI COMUNI DOVREBBE PORTARE
A CONVOGLIARE LE RISORSE DESTINATE ALLA
CULTURA SU UN PROGETTO COMUNE, * D,
LARGO RESPIRO E QUALITA'

- AZIONI, ATTIVITA' PREVISTE

1. CONVOGLIARE FINANZIAMENTI DEI COMUNI
2. INDIVIDUARE NUOVE RISORSE / FINANZIATORI
3. SOGGETTO GESTORE QUALIFICATO
4. APERTUM A COLLABORAZIONE CON NUOVI E VECCHI SOGGETTI
5. COINVOLGERE MAGGIORMENTE LA POPOLAZIONE
6. APRIRE UTILIZZO A TEATRO A CONGRESSI E UTILIZZATORI DIVERSI

- STRATEGICITA' DELL'INTERVENTO

- 1 CANALIZZA LE RISORSE
- 2 AUMENTA LA QUALITA' DELL'OFFERTA
- 3 AMPLIA LA TIPOLOGIA DI PUBBLICO E UTENZA
- 4 CRESCITA INTELLETTUALE, SOCIALE, ECONOMICA
- 5 MARKETING CULTURALE/TERRITORIALE
- 6 CONTRIBUISCE ALLA CRESCITA DELL'IDENTITA' DI VALLE

1 2 3 4 5 6

7

47
67

Si è passati quindi alla votazione delle preferenze mediante l'affissione di tre bollini adesivi a testa. Gli interventi hanno registrato la seguente graduatoria:

- TAVOLO N 1: CICLABILE DI VALLE – preferenze n° 23
- TAVOLO N 4: UNA REGIA PER IL TERRITORIO: LO SVILUPPO PARTE DA QUI – preferenze n° 19
- TAVOLO N 5: ACQUISTO CASTEL MADRUZZO– preferenze n° 18
- TAVOLO N 3: BENESSERE IN NATURA: ALLA SCOPERTA DEI SENTIERI DELLA VALLE DEI LAGHI – preferenze n° 14
- TAVOLO N 6: CLIMBING PARK– preferenze n° 13
- TAVOLO N 2: COMPLETAMENTO COLLEGAMENTO FRA I SETTE LAGHI – preferenze n° 11
- TAVOLO N 7: TEATRO VALLE DEI LAGHI– preferenze n° 7

Conclusioni

In conclusione l’Autorità attesta che, per quanto di sua conoscenza, il processo partecipativo si è svolto libero da condizionamenti esterni e ha posto i partecipanti su una base di parità; i partecipanti sono stati posti, infatti, nella possibilità di esprimere liberamente il proprio pensiero, di essere ascoltati e di influire sul processo e i suoi esiti.

Il processo partecipativo nel suo insieme si è dimostrato essere quindi al servizio della comunità, credibile, equo e neutrale.

Tale relazione unitamente alle fotografie della serata e sarà restituito agli enti pubblici coinvolti dal processo ed a tutti i partecipanti tramite la pubblicazione sul sito internet dell’Autorità.

Il Coordinatore dell’Autorità
per la partecipazione locale
F.to Dott. Stefano Nardin